

Nicotera Marina si avvicina all'estate con i soliti timori

La ruspa scava nella spiaggia alla ricerca di scarichi abusivi

Continuano le ispezioni alla rete fognaria

Orsolina Campisi
NICOTERA

Si ritorna a scavare sul litorale nicotere per individuare e accertare l'esistenza di scarichi abusivi. Per adesso, però, la ricerca di eventuali tubi che potrebbero scaricare liquami avrebbe dato esito negativo. Durante gli scavi sarebbero stati fatti ulteriori prelievi sull'acqua sotto la sabbia a causa di una schiuma sospetta. Il tutto è stato portato all'Arpacal e i risultati do-

vrebbero essere resi noti a giorni.

Dopo le ispezioni di metà maggio che hanno riguardato la condotta fognaria e le acque del mare, quindi, le ricerche si sono spostate sull'arenile dove una ruspa ha effettuato per tutta la mattinata di ieri, alla presenza del commissario Nicola Auricchio, del sottocapo della Guardia costiera di Nicotera, Giuseppe Betrò e del maresciallo della stazione dei Carabinieri di Marina, Fabio Cirone, lavori di scavo nel tratto "waterfront", oggi sarà la volta dell'area fosso San Giovanni lato sud.

A decidere le attività di ri-



Ricerche senza esito. Oggi si proseguirà negli scavi

cerca la commissione straordinaria dietro segnalazione del movimento "14 luglio" e di alcuni cittadini. «Lo scavo è stato deciso – afferma Auricchio – per toglierci tutti i dubbi. Da un mese ci stiamo impegnando per la risoluzione del problema mare inquinato e dopo 20 anni cercheremo di capire il perché della colorazione anomala delle acque».

Per questo si starebbe continuando a monitorare la condotta fognaria, alcune pompe di sollevamento non funzionanti e altre probabili fonti inquinanti. «Abbiamo trovato – dichiara il commissario – forti criticità nella rete fognaria per le quali la commissione sta lavorando in sinergia con Guardia costiera, Carabinieri e l'ausilio della cittadinanza. Continueremo a monitorare l'intera condotta con il tele controllo al fine di verificare eventuali problematiche». ◀